



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Gravina in Puglia – Poggiorsini

La nostra idea e' quella di chiedere il proseguimento della linea ferroviaria da **Matera-LaMartella** a **Gravina in Puglia** e avendo quest'ultimo comune il collegamento delle FF SS con i comuni posti a nord di Gravina, si può dirottare qualcuno dei treni nazionali su questa rete che serve i comuni interni alla Puglia e la provincia di **Matera**, questo perche si avrebbe un collegamento **Canosa – Metaponto** utile a servire con treni nazionali un territorio che conta oltre 300.000 abitanti.

GRAVINA in PUGLIA **torna al centro di un importante territorio**

Ecco perche questa IDEA PROGETTO e' IMPORTANTE per GRAVINA in PUGLIA che avrebbe una stazione nazionale della RFI a servizio del territorio della MURGIA e per Irsina (MT).

- Il percorso nazionale della rete delle ferrovie dello stato darebbe una importantissima ricaduta in termini di sviluppo del bacino di **Matera** (tutta la provincia), alla comunita' del bacino di **Gravina in Puglia** (Irsina Altamura, Santeramo in Colle, Poggiorsini), alla comunita' del bacino di **Spinazzola** (Palazzo S. Gervasio, Genzano di Lucania) e alla comunita' del bacino di **Canosa di Puglia** . Queste città avrebbero stazioni nazionali;
- Finalmente un percorso ferroviario che collega le città d'arte e archeologia come Canosa di Puglia, Gravina in Puglia e Matera che darebbe benefici a chi viaggia nelle due direzioni per motivi di lavoro, studio, turismo, ecc..;
- Gli stessi lucani e calabresi risparmierebbero molto tempo se salissero su un treno che li porta a Milano deviando per Metaponto – Ferrandina – Matera – Gravina in Puglia – Spinazzola – Canosa - Foggia.., evitando così un percorso molto piu' lungo e intasamenti nella stazione ferroviaria di Bari gia' troppo affollata e che costringe noi della Murgia e del materano a raggiungere Bari a 60 Km di distanza per prendere un treno per Milano, per poi risalire inutilmente tutto il nord barese. Questo chiaramente vale anche in senso contrario per chi deve raggiungere il nostro territorio.
- Questo diventerebbe un percorso ideale per i turisti che amano la natura e si spostano in treno e bicicletta perche arrivando da nord o da sud possono visitare su questo percorso i Sassi di Matera (patrimonio UNESCO), le Gravine, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e le spiagge del Metapontino (la Rimini del sud). Avremmo una via diretta ferroviaria che attraversa uno scenario naturalistico eccezionale fatto di parchi e castelli presenti in questa zona incontaminate dell'entroterra meridionale d'Italia.Gravina diventerebbe sempre di piu' città turistica e si avrebbe maggiormente valorizzato il suo enorme patrimonio culturale, artistico, naturalistico ecc.. Gravina e' sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, credo che prima o poi avrà il Parco delle Gravine, ha un Parco Archeologico che e' tra i piu' grandi d'Europa, ha tre musei, da sempre residenza vescovile e punto di riferimento di molti ordini religiosi di suore, monaci e preti e conseguentemente sono presenti monasteri e chiese di eccezionale valore, ha dato i natali a Papa Benedetto XIII, ha una cultura contadina come

quella di Matera e di tutti i comuni che abbiamo precedentemente citato. Si tratta di mettere insieme comunità che hanno caratteristiche e origini comuni.

- Noi delle comunità murgiane e materane potremmo raggiungere le coste ioniche in treno in meno di un'ora, potremmo sviluppare eventi serali e notturni nelle nostre città e attrarre utenza che risiede al mare per motivi di turismo balneare che la sera potrebbe venire in treno al fresco delle nostre colline per beneficiare dei nostri spettacoli, così come succede in Emilia Romagna dove di notte vanno sulle colline a ballare, a cenare, a godersi gli spettacoli ecc...

Noi chiediamo che solo qualcuno dei treni Nazionali Milano – Reggio Calabria passi dalle zone interne e dia la possibilità a queste comunità di centinaia di migliaia di persone di avere almeno una infrastruttura nazionale di collegamento. I comuni che si affacciano sull'adriatico hanno porti civili, militari e turistici, aeroporti, diverse strade a 4 corsie, linee ferroviarie nazionali a binario doppio ed elettrificate, hanno autostrade ecc.

Noi chiediamo solo un collegamento ferroviario che costerebbe quanto è costata la circonvallazione costruita intorno a Gravina in Puglia alcuni anni fa.

Queste comunità dell'entroterra barese non possono continuare ad essere solo serbatoio di voti di politici che quando eletti dirottano i finanziamenti per le infrastrutture sempre e solo sul litorale adriatico.

Questo è un progetto di realizzazione di 22 Km di tratta ferroviaria e di potenziamento della rimanente parte Metaponto – Canosa che riguarda più regioni e quindi bisogna coinvolgere diversi Governatori regionali, molti Sindaci e diverse Amministrazioni provinciali tutti beneficiari di un servizio oggi assente.

Se la politica vuole essere più ambiziosa può pensare a mettere in collegamento il macro sistema territoriale delle Murge, che mette Matera al centro di questo territorio, direttamente collegato con il macro sistema di Campobasso (Molise) e di Sulmona (Abruzzo). Si tratterebbe di realizzare una linea ferroviaria simile ad una **spina dorsale che parte dalle aree interne dell'appennino e serve le coste**. Questa è una idea di sviluppo dell'intero mezzogiorno; questo è un intervento sostenibile perché nelle montagne è più facile realizzare ferrovie che autostrade. Questo riporterebbe la gente in questi luoghi ormai abbandonati dai giovani.

La competenza dei Ministeri coinvolti, il centro studi e sviluppo delle ferrovie dello Stato e altri soggetti coinvolti possono affinare gli aspetti tecnici e quindi può veramente diventare una importante idea per lo sviluppo delle aree interne dell'intero mezzogiorno d'Italia.

Questa piccola opera di soli 22 km di ferrovia mette queste popolazioni nelle condizioni di sperare di uscire dall'isolamento infrastrutturale in cui si trovano.

Si tratta di affiancare la ferrovia alla S.P. 53, nel fondovalle che collega Matera – La Martella – Picciano - Gravina in Puglia.

Tale proposta ha riscosso un consenso **TOTALE anche** da parte dei componenti dei tavoli tematici costituiti per la valutazione delle idee progettuali tenuti presso l'Area Vasta della città murgiana della qualità e del benessere. Vedi sito www.lacittamurgiana.it

Chiediamo a chiunque possa dare un contributo per aggiungere motivazioni a sostegno di questa idea progetto di seguirci su www.gravinasviluppo.it e di comunicarci le proprie osservazioni.

Grazie.

**Il Presidente
Michele CAPONE**

ASSO.T.IM.

ASSOCIAZIONE Territoriale IMPRENDITORI

Via E. Fermi, 19 – Zona industriale “S. Giuseppe Artigiano” – Gravina in Puglia - Tel. 080.3269717 – Fax. 080.3264022
Codice Fiscale : 91070270722 - e-mail:michelecapone@murgia.it